



*Società Cooperativa Sociale
Armonia a.r.l.
Impresa Sociale O.N.L.U.S.*



COOP ARMONIA CHILD SAFEGUARDING POLICY (CSP)

Data di approvazione: 06 ottobre 2022

Approvatore: ASSEMBLEA DEI SOCI

Data durata: 2 anni

Introduzione

Armonia si impegna a prevenire e rispondere fermamente ad atti di molestie sessuali, sfruttamento e abuso su minori. La presente policy vuole salvaguardare tutte le persone – in particolar modo i minori - che entrano in contatto con Armonia da ogni forma di abuso, indipendentemente dall'etnia, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, cultura, lingua, affiliazione politica, stato di salute, classe, stato civile, disabilità, religione. L'esclusione e la discriminazione nei confronti dei bambini non saranno tollerate. Tutti i bambini hanno il diritto di essere protetti da abusi, sfruttamento e danni. Si riconosce che alcuni bambini possano essere più vulnerabili a causa del loro genere, origine etnica, stato di disabilità o altri fattori.

La Cooperativa si impegna, nell'ambito del proprio lavoro, a proteggere e a promuovere il benessere di tutti i bambini, riconoscendo le loro diverse esigenze ed esperienze. La Cooperativa si impegna a rispondere a tutte le segnalazioni riguardanti i bambini, indipendentemente dal fatto che il presunto danno risulti dalle azioni intraprese o meno da Armonia (ad esempio, gli abusi perpetrati da un membro di un altro servizio con cui lavoriamo o da un membro di un'altra organizzazione).

Questa policy è vincolante per tutti i soci di ogni categoria, dipendenti e volontari; si applica a tutti i luoghi di lavoro ed è vincolante sia all'interno, sia all'esterno dell'orario di lavoro e in tutti gli ambiti della vita privata.

1. Legislazione Internazionale e nazionale

Armonia si rifà alla legislazione internazionale e nazionale. Armonia è informata rispetto alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948), alla Convenzione sui diritti del fanciullo (1989), ratificata dall'Italia con la L. 27 maggio 1991 n. 176, alla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia (CRC, 1989). Rispetto alla legislazione nazionale Armonia è informata rispetto al IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva per gli anni 2016-2017, (approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 agosto 2016), le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità". Promozione della genitorialità positiva – 2017, la deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2019, n. 10-8475 Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale. Revoca della DGR n. 42-29997 del 2 maggio 2000



2. Principi

Principi interni alla mission di Armonia:

- garantire degli alti standard di **professionalità** intesa sia in termini di riconoscimento delle competenze presenti nella compagine sociale, sia di garanzia di interventi di qualità;
- promuovere il **legame con il territorio** come consapevolezza dell'importanza di conoscere le caratteristiche di un territorio e di chi lo abita per progettare azioni che generino autentico cambiamento;
- promuovere l'**eticità** come principio fondante alla base delle attività e dei processi organizzativi della Cooperativa;
- garantire la **qualità** nella gestione e nel monitoraggio dei servizi, in un'ottica di continuo miglioramento;
- garantire la **trasparenza** nel rapporto con i soci e i dipendenti, nelle collaborazioni con i partner e i committenti;
- garantire la **confidenzialità**, la riservatezza e la privacy: tutte le informazioni relative a casi di Child Safeguarding saranno trattate con la massima confidenzialità e nel rispetto del principio di minimizzazione, secondo il quale le informazioni e i dati raccolti durante il processo di gestione delle segnalazioni saranno condivisi esclusivamente con le persone che per ruolo/funzione necessitano di essere coinvolte solamente nella misura in cui è necessario per la risoluzione del caso;
- **non nuocere**: in linea con gli standard internazionali in materia, Armonia si impegna a prevenire e rispondere ai danni causati dallo staff o dalle proprie attività nei confronti dei minori con cui l'organizzazione viene a contatto.

4. Ruoli e Responsabilità

Sono state identificate cinque categorie di ruoli a cui sono state successivamente associate una serie di responsabilità rispetto all'ambito di Child Safeguarding.

RUOLO	RESPONSABILITÀ
Lavoratori e volontari – tutti i soci	<ul style="list-style-type: none">- Familiarizzare, riconoscere, assorbire e far proprio l'ambito e i principi di Child Safeguarding- Riconoscere l'abuso e i rischi per i minori- Sottoscrivere la CSP- Essere vigili- Creare un ambiente sicuro- Orientare i minori sulle procedure di segnalazione disponibili- Segnalare



Team della vigilanza (Focal point/R.R.U./presidente della cooperativa/datore di lavoro)	<ul style="list-style-type: none">- Viene attivato dal Focal Point- Condivide con il Focal Point il percorso di indagine- Propone sanzioni e provvedimenti al CDA
Focal Point: Persona di riferimento per gli ambiti di Child Safeguarding	<ul style="list-style-type: none">- Essere vigili- Gestire le segnalazioni- Analizzare la valutazione dei rischi di CS in collaborazione con il CDA<ul style="list-style-type: none">- Attivare la gestione dei casi anche con consulenti esterni- Aggiornare le figure preposte (CDA e R.R.U.)- Essere parte attiva del team di vigilanza
Consiglio di amministrazione	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare la valutazione dei rischi di Child Safeguarding in collaborazione con il Focal Point- Assicurare l'esistenza di un processo di gestione delle segnalazioni- Applicare le sanzioni o la cessione contratti- Definire e assicurare le risorse necessarie (eventualmente prevedere del budget dedicato) <p>Il CDA verifica con l'organo di vigilanza il corretto utilizzo e l'efficacia delle procedure previste nella CSP. Il CDA periodicamente sottopone all'Assemblea la CSP. L'Assemblea ne verifica l'efficacia delle procedure di segnalazione e può rivalidare il documento o prevederne una revisione.</p>
Assemblea soci	L'Assemblea soci approva e delibera la Child Safeguarding Policy
Ruolo specifico: Coordinatori di servizi	<ul style="list-style-type: none">- Essere vigili- Effettuare formazione e tracciarla- Gestire le segnalazioni- Condurre formazione ai nuovi ingressi su CSP- Valutazione dei rischi di Child Safeguarding in ambito progettuale<ul style="list-style-type: none">- Controllare che le immagini raccolte (es. durante una campagna di raccolta fondi) non violino la CSP- Fornire consulenza sui casi
Datore di lavoro/Presidente	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare la valutazione dei rischi di Child Safeguarding- Assicurare l'esistenza di un processo di gestione delle segnalazioni- Essere parte attiva del team di vigilanza- Applicare le sanzioni o la cessione contratti



Responsabile risorse umane	- nella fase di selezione del candidato, il Responsabile Risorse Umane informa l'esistenza della Child Safeguarding Policy. - Raccordarsi con il focal point - Essere parte attiva del team di vigilanza
Stakeholders: -consulenti, formatori, enti del terzo settore, cooperative sociali, associazioni, scuole, enti gestori (referenti, operatori ecc.) -	-Familiarizzare con l'ambito di Child Safeguarding -Riconoscere l'abuso e i rischi per i minori -Prendere visione della CSP e laddove, previsto dall'accordo, sottoscriverla.

4. Selezione e ciclo di vita del personale

In fase di selezione Armonia si rifà a tutti i principi elencati precedentemente. Inoltre prevista una formazione rispetto ai temi della CSP (es. modalità di segnalazione). Dopo un primo periodo lavorativo di circa 3 mesi, il R.R.U. ha la facoltà di organizzare un momento di confronto con il neo-assunto per monitorare la fase di inserimento ed eventuali difficoltà in modo da poter mitigare le criticità.

Il Coordinatore del servizio inserisce in organico il nuovo operatore programmando con lo stesso un periodo di affiancamento/addestramento. In quanto preposto, nel periodo iniziale fornisce all'operatore la formazione necessaria in riferimento alla modulistica del Sistema Qualità. Fa la formazione rispetto alla CSP.

Periodicamente il R.R.U. somministra a tutto il personale un questionario di monitoraggio, elabora gli esiti insieme a Datore di lavoro e li condivide con il relativo Coordinatore.

In riferimento al ruolo del neo-assunto si declinano le responsabilità rispetto alla CSP (vedi tabella RUOLI – RESPONSABILITA') presente al paragrafo 6.

5. Attività di programma

La CSP è parte integrante del lavoro di Armonia. Tutte le attività devono essere svolte in modo da garantire il rispetto dei diritti, della dignità e dell'empowerment dei bambini. Armonia assicura di prendere in considerazione le questioni relative alla CSP in ogni fase di progettazione e di gestione di servizi ed attività.

Le attività di programma devono:

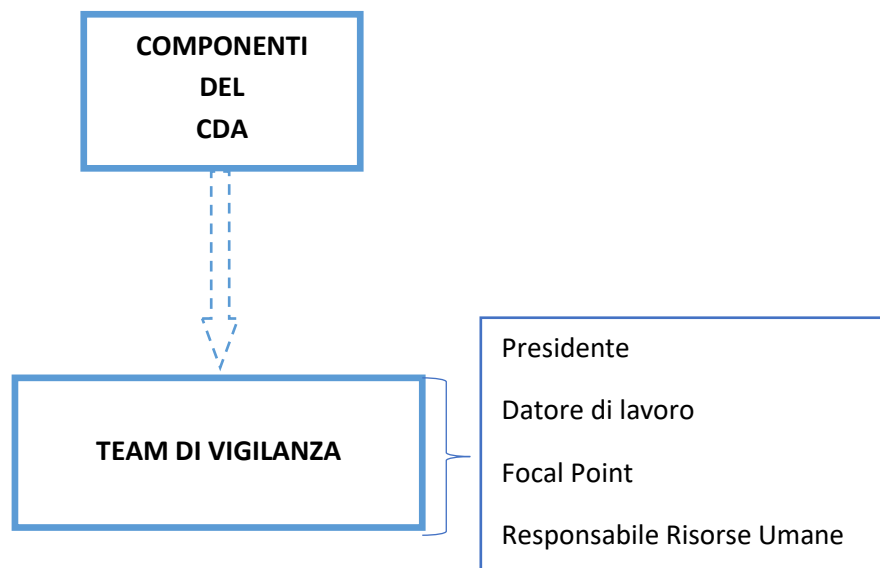
- quando possibile garantire la partecipazione attiva dei beneficiari nella valutazione, pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei servizi e delle attività attraverso l'uso sistematico di metodi partecipativi, anche sulle tematiche safeguarding;
- garantire che tutti i processi e le attività siano condotti in modo sensibile al genere;
- garantire che tutti i servizi comprendano meccanismi di segnalazione;
- garantire che questa policy sia conosciuta e compresa da tutti gli operatori e dai partner con cui si collabora;
- riconoscere che possono esserci servizi o progetti in cui i rischi sono maggiori.



6. Opzioni di supporto

Armonia si impegna ad offrire sostegno ai sopravvissuti/denunciati, indipendentemente dal fatto che ci sia una risposta formale. Sarà inoltre offerto un sostegno, se appropriato, ad altre persone coinvolte nel processo, riconoscendo l'impatto che ciò può avere, ad esempio, sui testimoni e sulle persone accusate di aver avuto comportamenti inappropriati o dannosi. Questo può includere consulenza psico-sociale, uno spazio di ascolto professionalizzato interno alla cooperativa (educatore-counsellor), supporto legale, supervisione, attivazione di consulenti esterni. I sopravvissuti/i denunciati possono scegliere se e quando accettare le opzioni di supporto a loro disposizione. Armonia si impegna ad ascoltare e capire dei sopravvissuti quale sostegno vogliano e ad essere guidata da loro – dove sicuro e appropriato – nel farlo. Armonia si impegna a collaborare con gli enti preposti, con le associazioni territoriali impegnate sul tema della tutela (es. Mai + sole) per sviluppare opzioni di sostegno sicuro che soddisfino le esigenze delle varie tipologie di sopravvissuti.

Di seguito si riporta la mappa dell'organizzazione interna a cui si può fare riferimento:





7. Valutazione dei rischi

Armonia si impegna a condurre un'attenta valutazione dei rischi in ambito programmatico e organizzativo. In primo luogo viene sviluppata una valutazione dei rischi strutturata come segue:

- 1) Individuazione attività organizzative e programmatiche a contatto diretto o indiretto con i minori, ovvero:
 - a. Le attività programmatiche sono riconducibili alla gestione ed implementazione dei servizi o dei progetti;
 - b. Le attività organizzative riguardano le funzioni organizzative quali la gestione del personale, l'amministrazione, la raccolta fondi, ecc.
- 2) Individuazione e analisi dei rischi di Child Safeguarding connessi alle attività organizzative e/o programmatiche.

Armonia distingue tre livelli di rischio programmatico, partendo da un'analisi di probabilità e impatto.

 - **rischio basso**, il rischio non ha effetti, è controllato e molto limitato
 - **rischio medio**, il rischio si è intensificato e l'attività potrebbe raggiungere dei livelli di rischio al di sopra dello standard. L'attività potrebbe comunque essere portata al termine.
 - **rischio alto**, il rischio pone gravi minacce imminenti e minaccia il raggruppamento degli obiettivi/la situazione è già al di sopra dei livelli tollerati.
- 3) Identificazione di strategie di mitigazione a seconda del rischio identificato per ciascuna attività.

8. Collaborare con i partner

Armonia all'interno dei preventivi, delle convenzioni stipulate, appalti, modulo di iscrizione con enti del terzo settore, soggetti privati, pubblica amministrazione informa che ha al suo interno la CSP e tende a diffonderla e a promuoverne la sottoscrizione.

Armonia condivide la policy con la partner e si impegna a promuovere la sottoscrizione della policy.

La CSP nella sua completezza è scaricabile dal sito internet della Cooperativa.

Le violazioni possono portare alla risoluzione degli accordi contrattuali e/o di partnership.

Il personale di Armonia, che lavora con i partner, deve assicurarsi che le organizzazioni e il loro personale rispettino la CSP sottoscritta. Le segnalazioni relative ai membri del personale del partner devono essere inoltrate immediatamente tramite i meccanismi di segnalazione. Se Armonia riceve una segnalazione su un membro del personale di un'organizzazione partner, collaborerà con quest'ultima per garantire che venga affrontata in modo rapido e appropriato. Se Armonia teme che una segnalazione sia stata trattata in modo inappropriato o inadeguato da un partner, deve sollevare questa preoccupazione attraverso i canali appropriati nell'organizzazione partner e in caso di mancato riscontro si deve considerare l'opzione di porre fine alla partnership.



*Società Cooperativa Sociale
Armonia a r.l.
Impresa Sociale O.N.L.U.S.*



9. Protezione dei dati

Armonia rispetta la normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) "GDPR" 2016/679. Tutti gli operatori sono stati designati, istruiti e formati. I consulenti e i fornitori sono stati individuati ed istruiti con accordo a responsabilità. È stato nominato il responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO). Sono stati redatti e vengono regolarmente aggiornati i registri delle attività di trattamento. Sono state implementate le procedure di violazione dei dati e riscontro dei diritti degli interessati. Questi ultimi sono regolarmente informati circa i trattamenti che li riguardano.

10. Raccolta e archiviazione dei contenuti (audio/foto/video)

Armonia attua una procedura per l'acquisizione e la eventuale diffusione dei contenuti multimediali (audio/foto/video). La liberatoria contempla il rispetto delle disposizioni del diritto alla immagine, il diritto di autore e la privacy, includendo informativa e consenso da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore o la tutela legale, ai sensi degli artt. 13 e 7 del GDPR.

11. Digital Safeguarding (Child Safeguarding e Tecnologia)

Armonia persegue la sicurezza dei trattamenti, ex art. 32 del GDPR, attuando le misure tecnico organizzative necessarie. Assicura la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento. È in grado di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico. Attua profili di autorizzazione differenziati a seconda delle mansioni dei propri designati, misure di protezione fisiche ed organizzative avverso accessi da parte di terzi non autorizzati. Dispone specifiche strategie per la salvaguardia dei dati dei soggetti vulnerabili, quali rientrano i minori.

12. Canali di segnalazione

La segnalazione può riguardare casi di molestie, sfruttamento e abuso da parte di staff o anche da parte di staff delle organizzazioni partner e/o persone terze beneficiari diretti ed indiretti (es. famiglie) nei confronti dei minori con cui Armonia viene a contatto.

- Se il segnalante è il sopravvissuto è a sua discrezione decidere con chi, se e quando condividere le informazioni
- se il segnalante è un testimone è necessario seguire la procedura e i passaggi previsti dal presente documento.

È possibile segnalare via e-mail, di persona o telefonicamente al Child Safeguarding Focal Point o alla casella di posta elettronica dedicata: segnalazioni@armoniacoop.it

È inoltre prevista la creazione di meccanismi di segnalazione aggiuntivi ad hoc per progetto/servizio, da costruirsi in collaborazione e in consultazione con i minori coinvolti laddove possibile e appropriato.



Società Cooperativa Sociale
Armonia a.r.l.
Impresa Sociale O.N.L.U.S.



13. Gestione delle Segnalazioni

Se il caso è interno ad Armonia, la procedura di gestione delle segnalazioni prevede 3 fasi.

RICEZIONE: Il Focal Point prende in carico la segnalazione, si confronta con il R.R.U. e con il Datore di lavoro/Presidente (ossia con gli altri componenti del team di vigilanza), sia nel caso in cui ci sia il sospetto che l'operatore abbia agito, sia nel caso in cui un operatore abbia assistito ad una situazione di violenza agita da parte di altri. Ogni segnalazione sarà successivamente tracciata per iscritto e ne sarà richiesto esplicito riscontro.

INDAGINE: il team di vigilanza si confronta con il/la coordinatore/coordinatrice del servizio e solo in seguito con la persona oggetto della segnalazione (c.d. *subject of concern*) per evitare ritorsioni o contraffazione di prove e decidono i passi successivi; il confronto tra colleghi non è consentito nel caso riguardi un altro collega ed è comunque ribadita l'importanza di garantire la privacy dei coinvolti; se il sospetto non è confermato, il caso viene archiviato dopo una comunicazione nel rispetto del principio di minimizzazione delle informazioni. Se ivi sono sufficienti elementi, si procede con l'indagine - che si svolgerà secondo le modalità previste dai termini di riferimento.

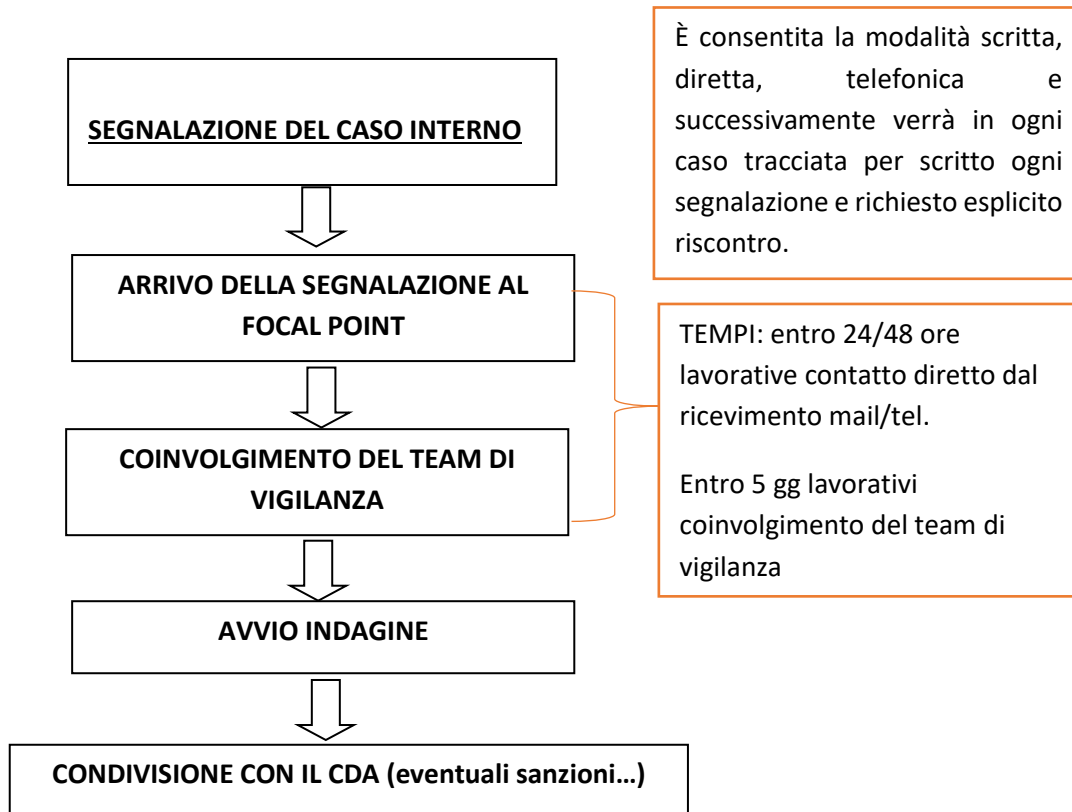
DECISIONE: se il caso è interno ad Armonia verranno definite delle sanzioni in misura proporzionale al tipo di violazione della policy, viene applicata e comunicata una sanzione da parte del CDA sempre nel rispetto del principio di minimizzazione delle informazioni;

Se il SoC è il FP/R.R.U./ Presidente/membro CDA la segnalazione deve arrivare agli altri componenti del team di vigilanza.

Se a segnalare è un minore si attiva il servizio sociale di competenza, se in carico alla cooperativa verrà condivisa la segnalazione con il coordinatore del servizio.

Se il segnalato è un minore si attiva il servizio sociale, se in carico alla cooperativa verrà condivisa la segnalazione con il coordinatore del servizio.

Se il caso è esterno ad Armonia viene fatta una segnalazione ad organismi competenti e la gestione passa all'ente partner/committente coinvolto.





Società Cooperativa Sociale
Armonia a.r.l.
Impresa Sociale O.N.L.U.S.



All.1 - Riferimenti per contatti

Mail dedicata per le segnalazioni: segnalazioni@armoniacoop.it

Questa mail viene letta dal FOCAL POINT.

RIFERIMENTI TEAM DI VIGILANZA

Dalmasso Katia	Focal Point	3881178330
Chiotti M.Letizia	Presidente e Legale Rappresentante	3357876984
Tosello Stefania	Responsabile Risorse Umane	3881178446

RIFERIMENTI COMPONENTI DEL CDA

Chiotti Mitzi	Presidente e Legale Rappresentante
Abbà Elena	Vicepresidente
Cendron Monica	Consigliere
Besso Andrea	Consigliere
Racca Barbara	Consigliere



All. 2 Definizioni

Bambino/a

Qualsiasi individuo di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalle definizioni locali del paese su quando un bambino raggiunga l'età adulta. Questa definizione è in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo.

Maltrattamento

Tutte le forme di maltrattamento fisico o psicologico, di abuso sessuale, di trascuratezza o di trattamento negligente, nonché di sfruttamento sessuale o di altro genere che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del minore, nell'ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere (definizione da Bando Ricucire i Sogni)

Abuso su bambino/a

Le principali categorie di abuso sono definite come abuso fisico, abuso sessuale, abuso psicologico e negligenza.

- L'abuso **fisico** può includere punizioni fisiche inappropriate nei confronti di un/a bambino/a e/o aggressione, spinte, colpi e schiaffeggiamenti.
- L'abuso **sessuale** è definito come qualsiasi attività sessuale, o *"intrusione fisica effettiva o minacciata di natura sessuale sia con la forza sia sfruttando una posizione di maggior potere, aggressione sessuale, stupro"* (definizione del Bollettino del Segretario Generale delle Nazioni Unite su Protezione da sfruttamento e abuso sessuale), con qualcuno sotto l'età del consenso o sotto i 18 anni. La presunzione di maggiore età in base all'aspetto non rappresenta una scusante.
- L'abuso **psicologico** può includere minacce di "far male" o abbandonare, privazione di contatto, umiliazione, attribuzione di colpa, intimidazione, coercizione, molestie, abusi verbali e isolamento.
- La **negligenza** può comportare il tenere lontano dall'istruzione, negare il cibo o altre necessità vitali e non prendersi cura di esigenze fisiche o emotive. Qualunque sia la forma, l'abbandono può essere altrettanto dannoso per un/a bambino/a che l'abuso fisico. I/le bambini/e sono più sensibili a negligenza e abbandono data la loro vulnerabilità intrinseca e la dipendenza per il proprio sostentamento dalle persone adulte.

Sfruttamento Sessuale

Qualsiasi abuso di potere o di fiducia tentato per scopi sessuali, incluso ma limitato a profittare commercialmente, monetariamente, socialmente o politicamente dallo sfruttamento sessuale di un altro (definizione presentata nel Bollettino del Segretario Generale delle Nazioni Unite su Protezione da sfruttamento e abuso sessuale). Es. l'invasione della privacy sessuale di qualcuno, sesso ottenuto con promessa di dare in cambio qualcosa, riprese non consensuali di un atto sessuale o l'esposizione di genitali, adescamento online o diffusione consapevole di malattie o infezioni a trasmissione sessuale, atti di intimidazione di natura sessuale che hanno lo scopo di causare disagio e imbarazzo.



*Società Cooperativa Sociale
Armonia a.r.l.
Impresa Sociale O.N.L.U.S.*



Molestie sessuali

Possono essere fisiche, verbali o non verbali.

- Esempi fisici includono toccare, contatto fisico indesiderati e aggressione (inclusi tentativi e minacce).
- Esempi verbali includono commenti dispregiativi, barzellette, domande sulla vita sessuale di qualcuno, osservazioni sull'aspetto di qualcuno.
- Esempi non verbali includono gesti a sfondo sessuale, fissare insistentemente una persona e telefonate, lettere, note e/o e-mail indesiderate.

Safeguarding

La responsabilità che gli enti hanno di assicurarsi che il loro personale, i loro servizi/progetti o attività non danneggino nessuno con cui entrano in contatto e che non esponano nessuno al rischio di danni e abusi.



All.3 Segnali di abuso su minori

I segni fisici e/o comportamentali del maltrattamento fisico sono in genere costituiti da:

- 3) lividi, contusioni e ogni altro segno sulla pelle;
- 4) denutrizione;
- 5) chiazze di calvizie;
- 6) ospedalizzazioni e ricoveri frequenti e/o oscuri;
- 7) reattività esagerata;
- 8) scoppi improvvisi d'ira;
- 9) paura negli ambienti esterni;
- 10) arroganza nel contesto d'origine;
- 11) instabilità reattiva;
- 12) rifiuto del contatto fisico;
- 13) ricerca di attenzioni, favori, cibo, oggetti;
- 14) attenzione "gelata" con uno sguardo attento e allarmato;
- 15) emozioni congelate e percezione falsamente forte di sé.

I segni comportamentali della violenza psicologica che si possono riscontrare in alcuni bambini sono:

- 16) atteggiamento timoroso da "vittima" o atteggiamento aggressivo;
- 17) personalità rigida e scarsa capacità di adattamento;
- 18) continua svalutazione delle proprie azioni e pensieri;
- 19) scarsa socievolezza;
- 20) iperattività;
- 21) adultizzazione precoce;
- 22) ansia nelle separazioni;
- 23) abitudini improprie o stereotipate;
- 24) distruttività, crudeltà e comportamento di sfida;
- 25) stato di ansia continua, scarsa autostima, mancanza di fiducia di base in se stessi e negli altri;
- 26) percezione minacciosa del mondo;
- 27) tristezza, inibizione e assenza di slancio vitale.

Presi singolarmente, **i segni sopra elencati non possono stabilire un ipotetico maltrattamento**. Altresì, dovrebbero essere contestualizzati e rapportati al quadro complessivo di tutti gli elementi.